

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE **5O** INDIRIZZO **Scienze Umane**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **ITALIANO**

Docente: **Cinzia Tamburello**

ore di lezioni settimanali n° **4**

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- rafforzare negli studenti la dimestichezza con i diversi generi letterari e le varie tipologie testuali, in prosa e in poesia, e, grazie anche alle competenze già in parte apprese nell'arco del primo biennio e incrementate nel secondo, migliorare la capacità di analisi dei testi in prosa e in poesia;
- far cogliere una serie di fenomeni letterari nella loro articolazione diacronica, sapendo evidenziare connessioni, periodizzazioni, rotture, continuità, connessioni;
- consolidare negli allievi la capacità di riconoscere le principali forme della versificazione italiana, e gli elementi linguistici retorici e stilistici di un testo in prosa e/o in poesia.

In termini di abilità:

- consolidare negli allievi la capacità di saper collocare nel proprio contesto - storico, sociale, economico, politico - e analizzare la produzione di un determinato autore, riconoscerne le forme espressive e le caratteristiche linguistiche e stilistiche e saper evidenziare analogie e/o differenze rispetto ad altri autori, coevi e non;
- vivacizzare l'interesse e il piacere della lettura, sia attraverso un più ampio ventaglio di testi accostati, sia grazie alle competenze analitiche e alla capacità di giudizio critico via via affinato;
- aiutare le/gli alunne/i a maturare un giudizio personale argomentato in merito ai contenuti disciplinari e a fenomeni culturali dell'ambiente circostante;

- arricchire il bagaglio lessicale e le proprie risorse espressive, anche nell'uso delle terminologie specifiche dell'analisi letteraria;
- implementare la capacità di cimentarsi con varie forme di produzione scritta (tra cui l'analisi del testo letterario, la comprensione e il commento di un testo argomentativo, la produzione di un tema argomentato e strutturato su problematiche di attualità); se detta finalità viene perseguita anche in previsione della I prova dell'Esame di Stato secondo le disposizioni ministeriali previste in situazione ordinaria, essa riveste in primo luogo un indubbio valore intrinseco ai fini della costruzione di una padronanza duttile della lingua scritta che servirà ai ragazzi nel prosieguo della loro vita e dei loro studi;
- rafforzare la capacità di esporre argomenti complessi in un linguaggio appropriato;
- stabilire collegamenti con più di una materia rispetto a nodi comuni, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

- arricchire la conoscenza delle correnti e degli autori rilevanti della letteratura italiana soprattutto per quanto concerne l'Ottocento e il Novecento (si vedano alla voce "contenuti"); analisi dei loro testi più significativi ed inquadramento nei rispettivi generi letterari di pertinenza.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma ha cercato di illustrare una rosa significativa degli autori dell'Ottocento e del Novecento, operando le selezioni necessarie dati i limiti di tempo e la difficoltà, per le/gli alunne/i, di padroneggiare un panorama così vasto e variegato, costellato di autori particolarmente ponderosi. Pertanto, si sono dovuti operare dei tagli e selezionare una rosa di opere e brani all'interno degli autori affrontati, cercando di compensare l'incompletezza con quadri storico-culturali di più ampio raggio. Per arricchire la conoscenza di alcuni autori "canonici" oltre l'antologia di testi fornita dal manuale, ai ragazzi era stata preventivamente assegnata la lettura integrale di alcuni romanzi.

Si prevede la conclusione della trattazione di Eugenio Montale e una ripresa, per quanto cursoria, delle tendenze del secondo Novecento dopo il 15 maggio.

Si riportano in via schematica gli autori e i testi analizzati:

I QUADRIMESTRE

- **IL ROMANTICISMO:** nascita e diffusione del Romanticismo in Europa; i temi dell'immaginario romantico; lo storicismo; la poetica; i caratteri del Romanticismo italiano; la battaglia tra classici e romantici in Italia.

Le Confessioni di I. NIEVO: il ruolo dell'infanzia e approfondimento sulla figura femminile della Pisana

G. LEOPARDI: biografia ragionata; erudizione e filologia; il rapporto con il Romanticismo italiano ed europeo; il rapporto con il Classicismo; il sistema filosofico leopardiano: il pessimismo storico, il pessimismo antico, il pessimismo cosmico ed il titanismo. La poetica del vago e *indefinito* e la poetica antidillica.

Inquadramento degli *Idilli*, delle *Operette morali*, della seconda fase della poesia leopardiana: i "Canti pisano-recanatesi"; caratteri generali della terza fase della poesia leopardiana e de *Laginestra*.

Dai *Canti*: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *L'ultimo canto di Saffo*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il passero solitario*, *A se stesso*, *La ginestra o fiore del deserto*.

Dallo *Zibaldone*: 20, 1817-19 ("La semplicità nella scrittura"), 2611, 51, 99, 100, 27 agosto 1822 ("Che cos'è lo stile"), 165-67, 12-23 luglio 1820 ("La teoria del piacere").

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo della Moda e della Morte*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*.

Visione integrale del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone (2014)

Dibattito critico: De Santis "Il pensiero razionale, in contrasto con i moti del cuore"; B. Croce "La vita strozzata della nemica natura"; S. Timpanaro "La malattia, quale formidabile spinta a conoscere)

- **LA SCAPIGLIATURA** milanese: l'emarginazione dell'artista

E. PRAGA, *Preludio* (da *Penombre*)

I.U. TARCHETTI, *Fosca*, cap. XV La donna-scheletro e la seduzione del brutto

- La "resistenza" di CARDUCCI: biografia ragionata; le caratteristiche del classicismo e la figura del poeta-vate

Pianto antico, da *Rime nuove*

Nevicata, *Il bove*, da *Odi barbare* (e la parodia di Primo Levi *Pio bove un corno*)

- **IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO**: la mentalità positivista; la poetica; l'influenza del Darwinismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo.

G. VERGA: biografia ragionata; le caratteristiche dei romanzi preveristi con particolare riguardo a *Storia di una capinera* ed *Eva*; l'approdo al Verismo e la concezione deterministica, materialistica e positivista; la poetica e le tecniche narrative del Verga verista (impersonalità, estraniamento e indiretto libero).

Da *Eva*, *Prefazione*: "Arte, Banche e Imprese industriali"

da *Vita dei campi*: *Prefazione* a *L'amante di Gramigna*; *L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo*; *Lalupa*.

Inquadramento del *Ciclo dei vinti*, de *I Malavoglia*: il titolo; la struttura: la componente lirica e veristica; la trama; il sistema dei personaggi; il punto di vista narrativo; la "religione della famiglia". *Prefazione*: I "vinti" e la "fiumana del progresso".

Lettura integrale del romanzo e discussione in classe sulle caratteristiche narrative e tematiche. Dalle *Novelle Rusticane*: *La roba*.

Mastro don Gesualdo: l'explicit del romanzo (*La morte di Gesualdo*)

- **SIMBOLISMO E DECADENTISMO**: definizione e uso del termine; la periodizzazione; la critica della ragione positiva e la "perdita d'aureola" del poeta; il trionfo del romanzo europeo con particolare riguardo all'Estetismo e al vitalismo; lo stile.

GIOVANNI PASCOLI: biografia ragionata, poetica, opere, stile.
 Da *Myricae*: *Lavandare, Novembre, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono*
 Da *Pometti*: *Digitale purpurea*
 Da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno, Nebbia Il fanciullino*: stralci del libro di testo (sezioni I-III-XI).
 “*La grande proletaria s'è mossa*” (discorso pronunciato a Barga il 26 novembre 1911)
 Il romanzo dell'Estetismo e la figura del dandy: HUYSMANS, *A rebours* (cenni) GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia ragionata, poetica, opere, stile.
 Lettura integrale del romanzo *Il piacere* e discussione in classe sulle caratteristiche narrative e tematiche (focus sulla figura di Andrea Sperelli e le figure femminili di Elena e Maria).
 Da *Alcyone*: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

II QUADRIMESTRE

- **LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE:** genesi, contesto storico e culturale, caratteristiche.

B.CROCE: l'estetica crociana e l'autonomia dell'arte, *Che cos'è l'arte*, da *Aesthetica in nuce*

I POETI CREPUSCOLARI

S.CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, da *Piccolo libro inutile*
 G. GOZZANO, *La signorina Felicita, I colloqui, Il*

• IL FUTURISMO

E.T. MARINETTI: *Il Manifesto del 1909, Manifesto tecnico della letteratura futurista del 1912*,
Zang Tumb tumb, Bombardamento
 C. GOVONI: la poesia visiva, *Il palombaro da Rarefazioni e parole in libertà*
 • A.PALAZZASCHI: il romanzo futurista, *Il Codice di Perelà* - cenni - ; il poeta saltimbanco, *Chi sono?* Da *Poemi*

• IL CROLLO DELLE CERTEZZE

- **I TEMPI NUOVI DELLA NARRATIVA:** il superamento della cronologia lineare, la nuova concezione del tempo di Henri Bergson, il relativismo di Albert Einstein.

M.PROUST: il potere della memoria involontaria; *Il passato in una tazza di tè, Alla ricerca del tempo perduto*, Vol. I.

J.JOYCE: il flusso della coscienza; *l'Ulisse* (cenni) e le epifanie della coscienza

F.KAFKA: biografia ragionata, poetica, opere, stile; alienazione e paralisi dell'uomo contemporaneo. *Lettera al padre, La metamorfosi* lettura integrale del romanzo e discussione in classe sulle caratteristiche narrative e tematiche (focus sul concetto

di Allegoria vuota).

I.SVEVO: biografia ragionata, poetica, opere, stile. La figura dell'inetto
Da *Una vita, Autoritratto del protagonista*, cap. I; *Una morte che nessuno piange*, cap. XX. Da *Senilità, La colpa di Emilio*, cap. XIV.

La coscienza di Zeno lettura integrale del romanzo e discussione in classe sulle caratteristiche narrative e tematiche (Focus su *Prefazione* e *Preambolo*, la scoperta dell'inconscio, l'ironia, *Quale salute?* Il finale emblematico)

LUIGI PIRANDELLO: biografia ragionata, poetica, opere, stile. Da *L'Umorismo, Il sentimento del contrario*

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale individuale e discussione in classe di brani scelti.
Da *Novelle per un anno: Tu ridi, La patente, Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna* (cfr con *Rosso Malpelo*)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura della parte II.

Uno nessuno e centomila lettura integrale individuale e discussione in classe di brani scelti. Approfondimento sul tema dello specchio e del doppio (consegnata fotocopia)

• LA POESIA DEL NOVECENTO: tra classicismo e

sperimentazione G.UNGARETTI: biografia ragionata,

poetica, opere, stile.

Da *L'Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, I fiumi, Veglia, Soldati, Mattina, San Martino del Carso, Natale*

Da *Sentimento del tempo: L'isola.*

Da *Il dolore: Non gridate più.*

EUGENIO MONTALE: biografia ragionata, poetica, opere, stile (intervista RAI del 1966). Approfondimento sulle figure femminili: *Clizia, volpe, mosca*

Da *Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro.*

Da *Le occasioni: La casa dei doganieri, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Addio fischi nel buio, Non recidere forbice quel volto.*

Da *La bufera e altro: La primavera hitleriana.*

Da *Satura: L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.*

• Letteratura e società italiana nel secondo Novecento: inquadramento e tendenze generali, con particolare riferimento a PRIMO LEVI, PIER PAOLO PASOLINI, ITALO CALVINO

3. Metodi di insegnamento

La trattazione dei contenuti didattici ha seguito le linee metodologiche e le scelte

previste in sede di programmazione comune, tenendo conto di alcune decurtazioni o slittamenti dovuti sia a fattori esterni, sia, soprattutto, alle difficoltà di comprensione linguistica e tematica di alcuni imprescindibili testi che richiedono una parafrasi puntuale scandita a ritmi lenti.

A fronte dei rallentamenti necessari e dei tagli inevitabili, l'insegnante ha cercato di procedere salvaguardando l'impianto storico-cronologico della letteratura otto-novecentesca e l'esposizione della vastità e complessità dei suoi fenomeni; sono stati quindi approfondite singole figure la cui trattazione è stata corredata di una significativa antologia di testi, commentati in una dimensione più analitica e critica, con attenzione alle specificità formali e tematiche; gli argomenti affrontati sono stati inquadrati nel loro contesto storico-culturale, e, in tal senso, sono stati evidenziati i significativi legami con le letterature straniere e valorizzati i raccordi interdisciplinari soprattutto con la storia, la filosofia, la storia dell'arte; le letture di opere intere assegnate ai ragazzi come consegna individuale e poi discusse in classe hanno completato il percorso di preparazione.

La lezione frontale, completata dalla lettura commentata di pagine del libro di testo, si è alternata a modalità più partecipative e condivise di azione didattica, tra cui i frequenti momenti di confronto dialettico e di approfondimento collettivo in merito alle letture svolte in classe o assegnate; o ancora, è stata prevista la visione di film, documentari, videolezioni di approfondimento. Uno spazio specifico è stato dedicato alla correzione dei compiti scritti e al consolidamento delle caratteristiche specifiche delle tre tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione – RICCARDO BRUSCAGLI-GINO TELLINI, *Il palazzo di Atlante*, ed. scolastiche Bruno Mondadori – è stato talvolta integrato con la distribuzione di fotocopie e/o la proiezione di testi alla LIM. Il lavoro di lettura, parafrasi e commento dei testi poetici, si è svolto pressoché integralmente in classe, salvo qualche brano di complemento assegnato prima allo studio individuale e poi verificato o la lettura integrale di opere in prosa o di brani estesi antologizzati assegnata alla classe preventivamente, o a seguito della relativa lezione.

Proficuo è stato anche l'uso della LIM a disposizione in classe, utile a visualizzare i testi affrontati, a reperire materiale audiovisivo o immagini funzionali a corredare le lezioni, nonché a proiettare film o spezzoni di film.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha effettuato un viaggio d'istruzione a Praga per la durata di cinque giorni

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non si è ravvisata la necessità di attivare alcun corso di recupero pomeridiano. L'insegnante ha svolto un costante lavoro di monitoraggio della classe cercando di alternare o integrare le spiegazioni con momenti di recupero *in itinere*, finalizzando in tal senso anche la riflessione collettiva sull'andamento dei colloqui orali o delle prove scritte.

Sono state riportate alcune insufficienze, in particolare relative alla produzione scritta (solo un alunno ha presentato gravi lacune anche nella valutazione orale) e perlopiù sanate *in itinere*.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Gli strumenti per monitorare l'andamento della classe sono stati sia le prove scritte, sia i colloqui orali, volti a verificare l'acquisizione di conoscenze e capacità espositive, o prove scritte strutturate per accertare l'acquisizione di conoscenze e competenze di comprensione e analisi testuale, o ancora gli interventi argomentati scaturiti da una libera partecipazione ad una discussione in classe su un testo o una tematica.

Nella valutazione delle prove orali (questionari scritti contabilizzati nel voto orale) si sono considerate l'assimilazione della conoscenze, la capacità di sintesi e di rielaborazione e l'autonomia nello studio; per gli elaborati scritti, la coerenza e la coesione, la correttezza e la proprietà espressiva, la ricchezza, la profondità dei contenuti, ma anche la capacità di rielaborare il tema in modo personale e originale.

La scala di valutazione adottata dal Liceo Machiavelli è riportata nella tabella allegata al presente Documento; mentre per la valutazione delle prove scritte ci si è avvalsi delle griglie pertinenti alle tre tipologie ed elaborate sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, allegate al presente Documento.

8. Obiettivi raggiunti

L'insegnante ha avuto continuità didattica sulla classe nell'arco di tutto il secondo biennio e dell'ultimo anno. Malgrado ciò, è stato inevitabile apportare tagli significativi al programma innanzitutto a partire dal terzo anno scolastico, quando le ripercussioni negative di due anni di didattica svolta da remoto sono state rilevate in tutta la loro contezza e hanno costretto l'insegnante, attraverso adeguati spazi di riflessione teorica, numerosi laboratori di scrittura, produzioni assegnate a casa, con conseguente revisione collettiva, a concentrarsi sul recupero di abilità di base quali la comprensione di un testo o di una consegna e la pertinenza del testo prodotto rispetto alla traccia. Da qui si è accumulato comprensibilmente, a cascata, un notevole ritardo nello svolgimento del programma.

Sia pure con qualche momento di discontinuità, gli alunni sono riusciti a riprendere i ritmi necessari e faticosi dello studio quotidiano a casa e, complessivamente, hanno dato prova di un impegno piuttosto costante, raggiungendo gradualmente una consapevolezza sempre maggiore di dover sostenere l'esame finale.

Nell'ambito del processo di educazione letteraria è stato dedicato ampio spazio ai testi, alla loro analisi e alla loro interpretazione, in quanto ritenuti i principali strumenti ai fini della decodificazione dei fenomeni letterari, visti nel contesto della loro genesi e della loro evoluzione.

Nel complesso, allo stato, le abilità di sintesi e analisi si attestano in tutta la classe in modo omogeneo, su un livello sufficiente/più che sufficiente, mentre risulta netta la disomogeneità nelle abilità di livello superiore: solo un esiguo gruppo, infatti, è riuscito ad acquisire una buona attitudine all'elaborazione critica dei contenuti disciplinari, si tratta in linea di massima di quegli allievi che hanno saputo organizzare il lavoro individuale, anche spinti da forte motivazione ed interesse. Una parte della classe, poi, presenta capacità di rielaborazione e riflessione critica nel complesso buone; un ultimo gruppo (4 alunni) ha, invece, modeste capacità di rielaborazione, manifesta difficoltà nell'approcciarsi autonomamente al sapere e nell'istituire collegamenti interdisciplinari.

Per quel che concerne le tipologie di scrittura, gli allievi hanno svolto con costruttivo impegno le attività didattiche proposte in preparazione dell'esame. Pur permanendo alcune incertezze e fragilità inerenti all'analisi retorica e stilistica di un

testo letterario (tipologia A) e difficoltà nell'individuazione della tesi di un testo argomentativo (tipologia B), si sono osservati progressivi miglioramenti in molti alunni, soprattutto in considerazione dei livelli di partenza.

Sul versante più specificatamente linguistico, gli allievi mediamente sanno esprimersi in modo sufficientemente corretto; mentre non risulta sempre adeguato l'uso del linguaggio specifico disciplinare; non mancano poi i casi di allievi in cui si denotano mediocri competenze lessicali e un controllo talora insufficiente del mezzo linguistico dal punto di vista morfosintattico ed ortografico. In quanto agli obiettivi raggiunti, la classe si presenta divisa in tre fasce: la prima ha conseguito un profitto sufficiente (tranne un alunno che, ad oggi, risulta insufficiente sia nella produzione scritta che orale), ma il metodo di studio non è pienamente efficace, prevalgono conoscenze nozionistiche a scapito delle abilità di ragionamento personale e critico; la seconda fascia, abbastanza consistente, è formata da alunni che hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e si è attestata su risultati buoni; infine l'ultimo è un gruppo esiguo di componenti che si è particolarmente distinto durante tutto il percorso curricolare per studio sistematico, disponibilità ad approfondire i temi presentati nelle varie discipline, buone capacità di riflessione critica, raggiungendo un più che buono livello di preparazione in tutte le materie.

La classe si è rivelata omogenea sotto il profilo del comportamento, improntato sempre a correttezza e rispetto nei confronti dell'insegnante e ad un buon grado di coesione nelle relazioni reciproche tra gli alunni.

Firenze, 07/05/2024

La Docente Prof.ssa Cinzia Tamburello